

ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL) – Settore concorsuale 07G1 - SSD AGR/17, composta da

PRESIDENTE: Prof. Roberto Mantovani - Professore presso l'Università di Padova;

COMPONENTE: Prof. Baldassare Portolano – Professore presso l'Università di Palermo;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Adele Meluzzi – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 65/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 30/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *massimo punti 5/100*
 - i. *dottorato attinente alle competenze del SSD: punti 5/100*
 - ii. *dottorato non attinente alle competenze del SSD: punti 1/100*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: *massimo punti 2/100* per ogni annualità sulla base della tipologia di attività didattica svolta fino ad un massimo di *punti 6/100*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *punti 1/100* per annualità fino ad un massimo di *punti 5/100*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino ad un massimo di *punti 6/100*
 - i. *punti 2/100 per progetto internazionale o gruppo di ricerca internazionale;*
 - ii. *punti 1/100 per progetto nazionale o gruppo di ricerca nazionale*
- e) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista fino ad un massimo di *punti 1/100*
- f) relatore e partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali fino ad un massimo di *punti 5/100*:
 - i. *relatore a congressi internazionali: punti 2/100 per congresso;*
 - ii. *relatore a congressi nazionali: punti 1/100 per congresso*
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; *punti 1/100* per premio, fino ad un massimo di *punti 2/100*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi

del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione punteggi:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un massimo di punti 1/100 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il settore concorsuale e con il SSD a bando fino ad un massimo di punti 1/100 per ciascuna pubblicazione
 - 2.1 Congruente al SSD: punti 1/100
 - 2.2 Congruente al settore concorsuale: punti 0,5/100
 - 2.3 altri casi: punti 0/100
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un massimo di punti 2/100 per ciascuna pubblicazione:
 - i. Riviste collocate in categoria Q1: punti 2/100;
 - ii. riviste collocate in categoria Q2: punti 1/100;
 - iii. riviste collocate in altre categorie: punti 0,5/100.
4. Apporto individuale del candidato fino ad un massimo di punti 1/100 per ciascuna pubblicazione. Nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione si assegnano:
 - i. punti 1/100 se il candidato è primo, ultimo, secondo autore o corresponding author;
 - ii. punti 0,5/100 negli altri casi

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti indicatori riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: numero totale di citazioni, impact factor totale della rivista.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un massimo di punti 10.

IL SEGRETARIO Prof.ssa Adele Meluzzi
